

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 2

Adunanza 16 gennaio 2007

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI VOLPIANO - VARIANTE PARZIALE N. 10
AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 16 – 31038/2007

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: SERGIO BISACCA, FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, ELEONORA ARTESIO, PATRIZIA BUGNANO, CINZIA CONDELLO, UMBERTO D'OTTAVIO, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA, GIORGIO GIANI e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

E'assente l'Assessore ANGELA MASSAGLIA.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Giani.

Premesso che per il Comune di Volpiano:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 17-29336 del 14/02/2000;
- ha approvato, con deliberazioni C.C. n. 65 del 02/10/2000, n. 72 del 29/11/2000, n. 21 del 28/03/2001, n. 49 del 18/07/2003, n. 34 del 14/05/2004 e n. 15 del 28/02/2006, sei Varianti parziali al vigente P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i.;
- ha adottato il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 10 al P.R.G.C. vigente con deliberazione C.C. n. 91 del 24/11/2006, ai sensi del settimo comma della L.R. n. 56/77 e s.m.i., che ha trasmesso alla Provincia in data 04/12/2006 (*prat. n. 148/2006*) per il pronunciamento di compatibilità come previsto dal sopracitato settimo comma;

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 8.135 abitanti nel 1971, 10.787 abitanti nel 1981, 12.536 abitanti nel 1991, 12.991 abitanti nel 2001; dati che evidenziano dopo un forte incremento nel ventennio 71 – 91, un andamento sostanzialmente costante,
- superficie territoriale: 3.242 ettari in larga parte di pianura (88% del territorio comunale). La capacità d'uso dei suoli evidenzia la presenza di 274 ettari di territorio appartenenti alla “Classe I” e di 1.716 ettari (53% della superficie comunale) appartenenti alla “Classe II”, sono presenti, inoltre, 326 ettari di “Aree boscate”;
- appartiene al Circondario di Torino, sub – ambito “Area Chivasso”, rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di Coordinamento Sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di Attuazione del Piano di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione attraverso una concorde strategia di sub –ambito ad iniziativa congiunta da parte dei Comuni interessati;
- aderisce al “Patto Territoriale del Canavese” (insieme ad altri 121 comuni, a 5 Comunità Montane e a numerosi Enti, Consorzi e Associazioni) promosso dalla Città di Ivrea e di cui la Provincia di Torino è Soggetto Responsabile;
- sistema produttivo: appartiene all'Ambito di Valorizzazione Produttiva denominato “Bacino di Settimo Torinese e Leini” individuato dall'art. 10.3 del P.T.C.;
- è individuato dal P.T.C. come “centro storico di media rilevanza”;
- è compreso tra i centri di diffusione urbana individuati dall'art. 9.2.2. del P.T.C.;
- infrastrutture viarie: è attraversato dalla S.P. n. 3, dalla S.p. n. 39, dalla S.P. n. 40 e dall'autostrada “A5” Torino – Aosta;
- è interessato da un potenziamento e da un progetto di nuova viabilità previsti dal P.T.C.;
- è attraversato dalla linea ferroviaria “Canavesana” (Torino – Rivarolo – Pont Canavese), prevista da elettrificare dal P.T.C.;
- è interessato da un'ipotesi di tracciato alternativo di linee ferroviarie ad Alta Capacità, Torino – Milano; il P.T.C. prevede, inoltre, la realizzazione di un centro di interscambio classificato nella tipologia B3;
- assetto idrogeologico:
- è attraversato dalle acque del Torrente Malone e del Rio Bendola, il cui corso è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detto corso d'acqua, compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D. Lgs n. 42 / 2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
- è attraversato dalle acque pubbliche del Rio Riotano, del Rio della Vauda Riotano, del Rio San Giovanni, del T. Malonetto e del T. Ritano;
- la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte evidenzia la presenza di 41 ettari di territorio interessati da “aree inondabili” con tempi di ritorno di 25 – 50 anni e da 371 ettari di territorio interessati da “aree inondabili” con tempi di ritorno superiori a 50 anni;
- il “Piano Stralcio per l'assetto Idrogeologico” (P.A.I.) adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia l'inserimento in fascia A e B di 676 ettari (pari a circa il 30% della superficie comunale);
- tutela ambientale:
- è presente una Discarica di Categoria 2 A di rifiuti inerti con un volume di smaltimento pari a 245.000 mc/anno;

- nell'ambito del territorio comunale sono presenti 3 aziende a rischio di incidente rilevante;
- il territorio comunale è inserito nell'Area Metropolitana Torinese, ai sensi del punto 3, lett. D, articolo 39 delle N.d.A. del P.T.R., per la quale è prevista la redazione di un Piano Territoriale Regionale finalizzato al coordinamento dell'azione regionale nei vari settori d'interesse e delle azioni delle amministrazioni locali nella elaborazione degli strumenti pianificazione;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 10 al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 91 del 24/11/2006 di adozione, finalizzati ad introdurre alcuni adeguamenti normativi e cartografici al P.R.G.C. vigente;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale n. 10 in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone modifiche ed integrazioni al P.R.G.C. vigente riconducibili alle seguenti categorie :

- correzione degli elaborati di piano;
- trasformazioni di aree residenziali, agricole e produttive;
- modifiche ai tipi di intervento e di azionamento;
- modifiche inerenti l'area del centro storico e le aree a contorno del centro storico;
- modifiche inerenti la viabilità;
- modifiche inerenti gli spazi pubblici;
- modifiche inerenti gli insediamenti produttivi;
- modifiche ed integrazioni alle Norme di attuazione;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune, tale dichiarazione dovrà essere espressamente riportata nella deliberazione di approvazione definitiva della Variante;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 21/01/2007;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 09/01/2007;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della Variante Parziale n. 10 del Comune di Volpiano, adottato con deliberazione del C.C. n. 91 del 24/11/2006, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;
2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Parziale al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Volpiano la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta